

Giovedì 11 Marzo 2021
Notizie mercati esteri [1]

Miami si candida a diventare il prossimo grande tech hub statunitense

Trasferirsi a San Francisco e nella Silicon Valley era considerata una seconda corsa all'oro, verso l'Eldorado dove giovani in cerca di fortuna diventavano presto CEO di start-up in grado di fatturare rapidamente milioni, se non addirittura miliardi di dollari. Questo movimento ha però generato effetti spillover importanti come **l'aumento esorbitante dei prezzi degli affitti e quello smisurato delle tasse**. Di conseguenza, **l'aumento del costo della vita** ha influenzato negativamente la qualità della stessa.

Tra i primi ad emigrare dalla California spicca il nome di **Elon Musk**, l'uomo più ricco del mondo, che con la sua Tesla si è traferito in Texas per fuggire ai nodi burocratici dell'amministrazione californiana. Il New York Times riporta che **la California ha perso, nell'ultimo anno, più di 653.000 residenti**, un buon numero dei quali si è trasferito in Texas (82.000), più che in qualunque altro stato. La **Hewlett-Packard**, che per prima, nel 1939, inaugurò la Silicon Valley, **si trasferirà presto da San Jose a Houston**.

Negli ultimi tempi, Miami sta iniziando a catturare l'attenzione, quasi inaspettatamente, delle tech companies che stanno lasciando la California. Il sindaco di Miami, il Repubblicano Francis Suarez, ha iniziato a corteggiare attivamente i più famosi tra i CEO che hanno intenzione di migrare, tra cui lo stesso Elon Musk, i CEO di **Twitter**, **Google** e **Palantir** e il co-fondatore di **Paypal**. Miami ha da offrire un **ambiente business-friendly** e ha intenzione di mettere a disposizione dei **"servizi di accoglienza"** per le aziende che desiderano stabilirsi a Miami.

Negli ultimi mesi il **Blackstone Group**, la **Elliott Management** e la **Icahn Enterprises** hanno scelto di delocalizzarsi a Miami e altre grandi aziende come la **Goldman Sachs** hanno deciso di spostare in città parte delle loro attività. **Miami diventerà** quindi presto **una rivale di New York** per quanto riguarda il **settore bancario** e del **fin tech**, grazie al suo clima più mite, le sue spiagge e l'assenza di tasse statali sul reddito. Questi fattori di successo sicuramente accresceranno la competitività di Miami come **futuro hub tecnologico e finanziario degli Stati Uniti**.

(Contenuto editoriale a cura della Italy-America Chamber of Commerce Southeast [2])
Ultima modifica: Giovedì 11 Marzo 2021

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Tecnologia [3]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/miami-si-candida-diventare-prossimo-grande-tech-hub-statunitense

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/italy-america-chamber-of-commerce-southeast-inc
[3] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D590